

DECRETO N. 46/2019
PROT N. 2099 DEL 06/12/2019

BANDO ESTERNO N. 46/2019
DATA SCADENZA 09/01/2020 ORE 12.00

SELEZIONE ESTERNA PER L’AFFIDAMENTO DI 2 INCARICHI DI LAVORO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTICOLI 2222 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE, DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI ATENEO PER L’AMMINISTRAZIONE, LA FINANZA E LA CONTABILITÀ E DEL REGOLAMENTO DI ATENEO PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI STORICI- A.A. 2019-2020

Il Direttore del Dipartimento di Studi Storici

Visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Torino;

Visti gli artt. 2222 -2230 del Codice Civile;

Visto l’art. 7, co. 6 del D. Lgs. 30-3-2001 n. 165;

Visto l’art. 50, comma 1, lett. c bis) del D.P.R. 22/12/1986 n. 917 (T.U.I.R. sulle imposte sui redditi);

Visto il vigente Regolamento per la Finanza, l’Amministrazione e la Contabilità;

Visto il vigente Regolamento dell’Università degli Studi di Torino per il conferimento di Incarichi esterni di lavoro autonomo ai sensi dell’art. 7, co. 6 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l’art. 18, comma 1, punti b) e c) della L. 30/12/2010 n. 240;

Vista l’esigenza di individuare due figure di supporto alla didattica per gli insegnamenti di Storia dell’arte medievale e Storia dell’arte moderna;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Studi Storici del 21/11/2019, con la quale si autorizzava l’attivazione di due incarichi di lavoro autonomo per l’attività sopra descritta e l’impegno della relativa spesa;

Visto l’esito della Selezione Interna n. 42/2019 Prot. n. 2040 del 27/11/2019, per la quale non sono pervenute domande;

Accertato che la copertura dei costi derivanti dal suddetto affidamento è garantita dal Dipartimento di Studi Storici sui fondi **UA.A200.D225.0225.DIDSTUD Spese didattica e studenti**, che presenta la necessaria disponibilità,

D E C R E T A

Art. 1

Istituzione e durata dell’incarico

È indetta una procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio finalizzata al conferimento di n. 2 incarichi di lavoro autonomo, onde acquisire due figure di supporto dell’attività didattica a sostegno del percorso di studi degli studenti del Corso di Laurea in Beni Culturali e, in particolare, per gli insegnamenti di

- Storia dell’arte medievale-LET0768 (una collaborazione);
- Storia dell’arte moderna-LET0924 (una collaborazione).



Le attività consisteranno nella progettazione, elaborazione e preparazione di materiali a supporto e integrazione dell'attività didattica dei corsi di base di Storia dell'arte medievale e Storia dell'arte moderna, utilizzando gli strumenti della piattaforma moodle.

L'attività sarà svolta per 80 ore. La durata del contratto sarà di otto mesi circa (da gennaio a luglio 2020).

L'efficacia del contratto decorrerà dal momento dell'avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 3, comma 18, della legge finanziaria 2008 (L. 244/2007).

Art. 2

Oggetto della collaborazione e specifiche dell'incarico

Il collaboratore dovrà assistere e collaborare con i docenti per la realizzazione del progetto.

Le collaborazioni, di cui è referente la Prof.ssa **Gelsomina Spione**, saranno espletate personalmente dal candidato selezionato, in piena autonomia, senza vincolo di subordinazione, in via non esclusiva.

Le attività saranno concordate con gli uffici del Polo di Scienze Umanistiche.

Il Dipartimento di Studi Storici garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

Requisiti di ammissione e conoscenze richieste

Le caratteristiche richieste ai candidati per la partecipazione alla selezione sono le seguenti:

- LM 89-Storia dell'arte o lauree VO / Ord. 509/99 e s.m.i. e titoli esteri equivalenti;
- godimento di diritti civili e politici (per cittadini italiani);
- non avere riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate (o i procedimenti penali eventualmente pendenti a carico).

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dell'avviso di selezione.

La Commissione giudicatrice avrà a disposizione 100 punti complessivi, che saranno così ripartiti:

LM 89-Storia dell'arte	MAX 35
Altri titoli accademici e curriculari	MAX 20
Colloquio	MAX 45

Il colloquio di selezione avrà luogo il 13 gennaio 2020 alle ore 14.00 presso la Sala Riunioni della Direzione del Dipartimento di Studi Storici (Via Verdi 25, Palazzo Venturi, I piano).

La valutazione di idoneità dell'incarico sarà basata sul curriculum, sui titoli posseduti e sul colloquio.

La Commissione Giudicatrice può disporre l'esclusione in qualsiasi momento dei candidati della procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.



“Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, pari punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età” secondo quanto disposto dall’art. 5 comma 5 lett. c) del D.P.R. 487/1994, modificato dalla L.15/05/1997, n. 127 e dalla L. 16/06/1998, n. 191.

Art. 4 Incompatibilità

Il contratto per la collaborazione in oggetto non può essere stipulato con:

- il personale dell’Università degli Studi di Torino;
- i soggetti cessati volontariamente dal servizio presso l’Università degli Studi di Torino con diritto alla pensione anticipata di anzianità (art. 25 L. 23/12/1994 n. 724);
- i soggetti che siano cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico o privato con diritto alla pensione anticipata di anzianità e che abbiano avuto con l’Università degli Studi di Torino rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione (art. 25 L. 23/12/94 n. 724);
- coloro che hanno un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura didattica ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell’ateneo, ai sensi dell’art. 18 co. 1 lett. b) e c) delle Legge n. 240/2010;
- i soggetti che si trovino in situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse con l’Università degli Studi di Torino;
- in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

Art. 5 Natura giuridica del contratto

La prestazione di cui al presente bando si configura quale lavoro autonomo di cui all’art. 50 comma 1, lettera c-bis del D.P.R. 917/86 con l’obbligo di eseguire la prestazione personalmente in autonomia tecnica ed organizzativa, senza vincolo di subordinazione.

Il contratto stipulato non dà luogo a diritti in ordine all’accesso nei ruoli dell’Università, né costituisce titolo per valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ed è soggetto alle incompatibilità di legge.

Nel caso in cui il contratto sia affidato a un professionista abituale¹ all’atto della stipula del contratto dovrà produrre copia di adeguata documentazione assicurativa per responsabilità civile e infortunio.

Art. 6 Compenso e modalità di pagamento

I candidati dichiarati vincitori riceveranno un compenso lordo percipiente di 3.000,00 Euro per ciascun incarico. Gli orari dell’attività saranno concordati con la struttura didattica.

¹ Professionista abituale: chi svolge una professione in materia attinente all’oggetto del presente contratto di lavoro autonomo



Le modalità di erogazione della somma indicata al presente bando saranno strettamente collegate alle norme di finanza pubblica in vigore al momento dei previsti versamenti.

Il compenso indicato sarà erogato previa attestazione scritta, da parte dei collaboratori a supporto della didattica, di avere regolarmente svolto le attività richieste (modulo di prestatato servizio), unitamente all'attestazione da parte del docente referente di svolgimento dell'attività richiesta, che dovrà essere presentata alla Sezione Contratti al personale del Polo di Scienze Umanistiche - Palazzetto Venturi III piano - Via Verdi, 25 - Torino, che provvederà a liquidare il compenso e su presentazione di idonea documentazione fiscale, ove richiesta.

Art. 7

Domanda e termine

Il presente avviso è pubblicato all'Albo di Ateneo e sul sito Web www.unito.it alla voce "Università e Lavoro - Opportunità ed esperienze di Lavoro – Personale Tecnico Amministrativo- Concorsi e Selezioni- Incarichi Professionali e Collaborazioni" e sul sito Web della Struttura.

I candidati in possesso dei requisiti sopra indicati possono presentare domanda in carta semplice o utilizzando l'apposito modulo allegato in formato pdf, esclusivamente inviandola all'indirizzo di posta elettronica bandi.studistorici@unito.it entro le ore 12.00 del 09 gennaio 2020; nell'oggetto dell'e-mail è necessario indicare "**BANDO esterno 46/2019**".

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo, nonché di conoscenza e di accettazione delle norme dettate nel presente bando.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla selezione, quanto appresso specificato:

- a) il proprio nome e cognome, la data e il luogo di nascita;
- b) la residenza;
- c) il domicilio eletto ai fini della selezione;
- d) la cittadinanza posseduta;
- e) il Comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali);
- g) di non trovarsi in situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse con l'Ateneo di Torino;
- h) il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente Avviso di Selezione.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e/o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.



La domanda di partecipazione dovrà essere corredata di:

- 1) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del combinato disposto degli art.19, 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, conformemente all'allegato modello B relativamente al titolo di studio previsto all'art. 3, comma 1 ed al *curriculum vitae in formato europeo*;
- 2) fotocopia di un valido documento di riconoscimento in corso di validità;
- 3) i documenti e i titoli che l'aspirante ritenga opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione da parte della Commissione giudicatrice per la formulazione della graduatoria;
- 4) fotocopia del permesso di soggiorno per i cittadini Extra-Ue.

La dichiarazione di cui al punto 1) dovrà essere redatta in modo analitico, e contenere tutti gli elementi utili alla Commissione Giudicatrice per la valutazione dei titoli.

Non verranno presi in considerazione eventuali titoli o documenti pervenuti dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande alla selezione.

Non verranno inoltre prese in considerazione le domande:

- inoltrate oltre i termini e con modalità diverse da quelle previste nel presente articolo;
- in cui manchi la sottoscrizione della domanda (la firma, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione);
- con dati anagrafici mancanti o insufficienti;
- in cui non sia indicato il numero della selezione cui si intende partecipare.

Art. 8

Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice, nominata con delibera del Consiglio di Dipartimento di Studi Storici del 21/11/2019 è composta da:

Prof. Fabrizio Crivello (Presidente)
Prof.ssa Gelsomina Spione
Prof.ssa Giovanna Saroni

La selezione sarà effettuata secondo il giudizio della Commissione Giudicatrice che stabilirà l'idoneità o meno di ogni candidato e formerà la graduatoria di merito.

La graduatoria sarà resa pubblica mediante affissione sul sito Web www.unito.it alla voce "Università e Lavoro - Opportunità ed esperienze di Lavoro – Personale Tecnico Amministrativo - Concorsi e Selezioni - Incarichi Professionali e Collaborazioni", sull'Albo di Ateneo e sul sito Web della Struttura di riferimento.

Art. 9

Affidamento dell'incarico

I candidati che risulteranno vincitori verranno convocati per la sottoscrizione del contratto e gli adempimenti conseguenti.



I collaboratori avranno diritto ad accedere alla struttura e di fruire dei servizi ivi esistenti per lo svolgimento della propria attività e saranno tenuti a uniformarsi ai regolamenti ed alle norme di sicurezza in vigore nella struttura stessa. I collaboratori dovranno rispettare tali misure ed eseguire le indicazioni operative relative alla specificità della Struttura cui farà riferimento.

In caso di inosservanza delle norme di cui sopra, il Responsabile della struttura e/o il Responsabile del progetto potranno disporre l'immediata risoluzione del contratto.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

I dati forniti dai collaboratori saranno raccolti presso la struttura procedente per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche presso banche dati automatizzate per finalità inerenti l'attività di collaborazione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter valutare i requisiti di partecipazione a pena di esclusione dalle selezioni. Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 sulla tutela dei dati personali.

I collaboratori godono altresì del diritto di riserbo su tutti i dati di carattere personale conferiti e i dati raccolti saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente per gli adempimenti imposti dalla legge nell'ambito del procedimento.

Art. 11

Norma finale

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla normativa vigente, allo Statuto dell'Università di Torino e ai Regolamenti di Ateneo.

Torino, li 06/12/2019

Il Direttore del Dipartimento
F.to Prof. Gianluca CUNIBERTI

“Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul Portale istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalla legge sull'accessibilità. Il documento originale con le firme autografe è a disposizione presso gli uffici della struttura competente.”

